

# DIREZIONE DIDATTICA STATALE SENIGALLIA SUD

Via Marche 42, 60019 Senigallia (AN)  
tel. 071/7924522 fax 071/7912480  
e.mail [sensud.dsga@tuttupmi.it](mailto:sensud.dsga@tuttupmi.it)



## **EDUCAZIONE ALLA SALUTE: PROGETTO GENITORI**

*"Allevare i figli è un'impresa creativa..." B. Bettelheim*

## **"PETER PAN: UN LIBRO FRA SCUOLA E FAMIGLIA"**

### CONTINUITÀ FORMATIVA TRA

- ↪ Famiglia e Scuola dell'infanzia
- ↪ Genitori, Docenti, Consulente esterno (psicologo)
- ↪ Insegnanti di più plessi scolastici dell'ambito territoriale di Senigallia

Gli incontri con i genitori, finalizzati all'approfondimento di temi educativi, non sempre si sono rivelati strumento utile per la comunicazione Scuola - Famiglia, in quanto non direttamente coinvolgenti.

Solo un progetto finalizzato ad un gruppo classe o sezione può permeare di sé l'intera offerta formativa di una scuola, avere l'adesione di tutti i genitori e riuscire a costruire un clima di condivisione e, a volte,

di amicizia. Il progetto si rivolge quindi ad una sezione per ogni scuola partecipante e utilizza il libro come oggetto culturale da usare nella mediazione comunicativa adulto - bambino e nella riflessione educativa conseguente.

Tutti gli adulti, genitori e docenti, sono protagonisti, per leggere in contesto affettivo, per osservare i bambini e il proprio stile educativo.

Gli esperti dicono che per i genitori leggere un libro ai propri figli è un recupero della propria infanzia, ma è anche:

- momento magico di comunicazione intima con il figlio,
- partecipazione di contenuti che il genitore ritiene significativi,
- occasione per rivivere esperienze legate al passato.

Attività totalizzante, la lettura ad alta voce impedisce di svolgere altre attività. Momento di gratificazione, permette all'adulto di mediare al bambino i segni indecifrabili e misteriosi della cultura.

Leggere può diventare quindi un modo per compensare la metamorfosi dei bambini d'oggi che, per l'influenza della televisione e degli audiovisivi, hanno modificato l'immaginario infantile, con processi di omologazione e di condizionamento. Leggere può rivelarsi un formidabile strumento di riavvicinamento dei padri e delle madri troppo impegnati con bambini desiderosi di ascolto.

Ogni scuola dell'infanzia partecipante al progetto allestisce un angolo morbido per la lettura. Il venerdì i bambini portano a casa un libro scelto da loro per leggerlo con mamma e papà e raccontarlo a scuola il lunedì seguente con i compagni. Per un mese genitori e insegnanti osservano ogni bambino nel suo rapporto curioso e affettivo col libro. Le osservazioni scritte vengono lette e analizzate da una psicologa e diventano l'occasione di riflessioni e conversazioni collettive.

## IPOTESI

- È possibile favorire le condizioni affinché i genitori vivano in maniera attiva, collaborativa e responsabile il processo di crescita dei loro figli, in interazione con l'istituzione scolastica.
- È possibile usare il **libro** come strumento di tale interazione.
- È possibile rendere efficace il patto educativo attraverso il protagonismo di genitori e insegnanti.

## FINALITÀ

- Migliorare la **relazione** genitori - figli
- Favorire l'**interazione** concreta tra insegnanti e genitori per una più consapevole conoscenza dei bambini e delle loro esigenze psicologiche e culturali
- **Educare alla lettura**

## OBIETTIVI

### BAMBINI:

- ↪ Promuovere una visione positiva di sé e del mondo
- ↪ Migliorare la comunicazione:
  - Bambino - bambino
  - Bambino - genitore
  - Bambino - insegnante
- ↪ Promuovere un approccio positivo con il libro

### GENITORI

- ↪ Prendere coscienza dei problemi psicologici e di prevenzione relativi all'infanzia
- ↪ Migliorare la comunicazione con i propri figli e con la scuola
- ↪ Nell'osservare i bambini prendere coscienza delle proprie motivazioni
- ↪ Promuovere un ruolo positivo nella mediazione culturale con il libro

## INSEGNANTI

- ↳ Migliorare la qualità del servizio educativo attraverso l'utilizzo del libro:
  - come sfondo integratore dell'attività didattica,
  - come strumento relazionale.
- ↳ Migliorare la comunicazione con i bambini e con i genitori

## DESTINATARI

Il progetto, testato inizialmente dalla Scuola dell'Infanzia di S. Angelo, Direzione Didattica Senigallia Sud, si rivolge a tutti gli Istituti dell'ambito territoriale di Senigallia, attraverso la rete creata dall'Osservatorio di Area sulla Dispersione Scolastica.

Saranno direttamente coinvolti le bambine e i bambini, i genitori e gli insegnanti di una sezione per ogni scuola.

La scelta di rivolgere il progetto alle famiglie dei bambini più piccoli è motivata dal desiderio di:

1. evitare sovrapposizioni con il Progetto Genitori previsto dai Comuni del comprensorio in applicazione del piano per la L. 285/97;
2. dare risposte ai bisogni di riflessione su modelli educativi più volte evidenziati dai genitori nei colloqui con insegnanti di scuola dell'infanzia.

## MODALITÀ OPERATIVE

### 1. UN LIBRO FRA SCUOLA E FAMIGLIA.

- Individuazione di un luogo, l'angolo morbido della lettura, nel plesso o in sezione
- Scoperta di più modi di lettura: contatto diretto e fisico con il libro, lettura delle immagini, lettura vicariale (eseguita dall'adulto insegnante o genitore).
- "Regola del Venerdì": ogni venerdì scelta di un libro da portare a casa. La lettura, a cura dei genitori, avviene durante il fine settimana. Il lunedì i bambini portano a scuola i libri e, se lo desiderano, possono raccontare ai compagni la storia letta.

## 2. INDAGINE COMPARATA SU TEMI PREFISSATI:



I genitori e gli insegnanti, ascoltatori attenti ed osservatori partecipi, annotano le osservazioni effettuate in modo sistematico e compilano parallelamente dei questionari.

## 3. MODALITÀ DI ATTUAZIONE - TEMPI

Incontro dei docenti coinvolti nel progetto ( 2 per ogni sezione di scuola dell'infanzia) con lo psicologo per la programmazione delle attività	2 ore
Incontro collegiale tra insegnanti, genitori ed esperto presso ogni scuola per spiegare il significato del progetto e le sue finalità e per consegnare la scheda dove annotare le osservazioni volte a migliorare la conoscenza dell'espressività emotiva e cognitiva del bambino	2 ore
Esecuzione dell'indagine parallela tra scuola e famiglia attraverso la compilazione di una scheda con domande guida specifiche, compilata contemporaneamente dai genitori a casa e dalle insegnanti a scuola (Le osservazioni verranno registrate per tre volte sia a scuola che a casa, in situazioni diverse di lettura: proposta dagli adulti o scelta spontaneamente dai bambini).	Tempi necessari
Raccolta ed elaborazione dei dati eseguita collegialmente dalle insegnanti e dallo psicologo per ogni scuola	2 ore
Incontro collegiale conclusivo tra genitori, insegnanti ed esperto per interpretare i dati raccolti	2 ore

Varie attività possono essere previste in sezione in relazione con il progetto: narrazione da parte dei nonni, drammatizzazione di storie, costruzione di libri.

## Docenti

Attività	Tempi	modalità	Spazi	Ore
Definizione dell'iter operativo	28 ottobre 2003	Assemblea tra docenti e il coordinatore	Scuola media Marchetti	2 h
Incontro collegiale con la psicologa	Da Novembre a Dicembre Secondo il calendario concordato con la dott.ssa Patrizia Brunetti	Assemblea di insegnanti genitori psicologa	Scuole di appartenenza	2h
Osservazione in sezione nell'angolo della lettura	<ul style="list-style-type: none"> <li>Un mese di osservazione differenziato per scuole secondo il calendario dato</li> </ul> Da Novembre ad Aprile <ul style="list-style-type: none"> <li>Tabulazione dei dati</li> <li>Incontro di restituzione delle osservazioni con genitori e insegnanti</li> </ul>	Compilazione delle schede di osservazione nel rispetto delle modalità concordate per tempi e modi	Scuole di appartenenza	4 h
Verifica delle attività	Aprile Maggio	Assemblea tra i docenti, il coordinatore e la psicologa Brunetti	1. Discussion e critica sui dati emersi, quantitativi e qualitativi 2. verifica globale dell'esperienza	2 h